

TITOLO UNITA' FORMATIVA (*massimo 7 parole*)

"ZEROSEI"

PRIORITÀ STRATEGICA

Autonomia organizzativa e didattica

TARGET	AZIONI FORMATIVE
Docenti di Scuola dell'Infanzia	Lezioni frontali, attività laboratoriali, programmazione di sperimentazione in contesto reale

CONTENUTI

Aspetti significativi del decreto 65/2017; ruolo e funzioni del Coordinamento Pedagogico. Le tappe dello sviluppo del bambino da 0 a 6 anni. Continuità educativa e didattica. Pluralità di contesti educativi. Comunicazione efficace nei gruppi tra scuole. Comunicazione efficace con le famiglie.

FINALITÀ

Il decreto legislativo 65/2017, ponendosi come obiettivo un significativo ampliamento dei servizi educativi per l'infanzia e la generalizzazione della frequenza della Scuola dell'infanzia attribuisce implicitamente a quest'ultima, seppur non ancora scuola dell'obbligo, un ruolo strategico nel percorso che dal nido conduce all'ingresso nel I Ciclo di Istruzione. Per questa ragione l'esigenza formativa dei docenti di questo segmento di istruzione appare quella di dare una "risposta qualificata ai compiti di crescita di bambine e bambini":

- 1) Integrando le proprie conoscenze pedagogiche e competenze educativo-didattiche per una piena attuazione della continuità educativa e delle pari opportunità di educazione.
- 2) Promuovendo la riflessione sul processo educativo e sull'idea di bambino.
- 3) Conoscendo e riconoscendo il ruolo del Coordinamento Pedagogico come risorsa per una efficace comunicazione tra segmenti di istruzione e per il coinvolgimento delle famiglie.

SEDI DEL CORSO

I.C. "R. Levi Montalcini" Chiaravalle (per I.C. Montalcini e I.C.Monte San Vito)
I.C. Monteroberto
Liceo Scientifico Volterra di Fabriano (per I.C. "I. Carloni" Cerreto D'Esi)

ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ FORMATIVA

Azione 1: Lezione frontale

Tematica prevista	1 Principali aspetti di novità del decreto 65/2017, il ruolo e il progetto educativo disegnati per la scuola dell'infanzia. 2. Tappe dello sviluppo da 0 a 6 anni (cognitivo, affettivo , sociale) 3. Compiti e funzioni del coordinamento pedagogico e presentazione di realtà concrete (regionali o nazionali) in cui viene attuato sperimentalmente un percorso integrato tra le varie agenzie educative.
Strumenti	LIM, Internet, materiale cartaceo.
Tempi	Ore 10
Spazi	Aula
Competenze attese	Apprendere aspetti strategici e concreti finalizzati al proprio compito educativo.

Azione 2: Attività laboratoriale

Tematica prevista	1- Attività sull'osservazione attiva con la compilazione di rubriche come strumento di continuità educativa. 2-Sperimentazione di modalità relazionali efficaci per il gruppo di lavoro tra scuole 3-Costruzione di un protocollo di comunicazione tra scuola e famiglia
Metodologia	Role playing, compiti di realtà, gruppi di lavoro
Strumenti	LIM, computer, materiali forniti dal relatore.
Tempi	Ore 10
Spazi	Aula, laboratorio di informatica.
Competenze attese	Saper predisporre strumenti di continuità. Imparare a comunicare e relazionarsi in modo efficace.

Azione 3: Programmazione di sperimentazione in contesto reale

Tematica prevista	Ipotizzare rubriche di osservazione per il passaggio tra agenzie educative (o altra proposta del formatore).
Metodologia	Gruppi di lavoro
Strumenti	Lim, computer, materiale cartaceo.
Tempi	4
Spazi	Aula
Competenze attese	Saper predisporre strumenti di continuità. Imparare a comunicare e relazionarsi in modo efficace.